



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

"C.P.I.A. 1 – FOGGIA"

Via L. Sbano, 5/B- 71122 Foggia

Cod. Min: FGMM15400A - Cod. Fisc.: 94097430717

email: fgmm15400a@istruzione.it – fgmm15400a@pec.istruzione.it

Website: www.cpia1foggia.edu.it Tel. 0881-310045



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2020/2021



Ilrettore

Amministratore

Luca Spina

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

L'anno 2020, nel mese di novembre, il giorno 30, alle ore 13.00 presso il C.P.I.A 1 di Foggia, su convocazione del Dirigente Scolastico prot. N.6777/A26 del giorno 25.11.2020

tra

LA PARTE PUBBLICA: il Dirigente scolastico Prof.ssa Cavallone Antonia

e

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

- RSU d'Istituto in carica, costituita da:
prof.ssa Calabrese Maria Rita CISL
prof.ssa Di Bari Anna Maria GILDA-UNAMS
prof.ssa Gentile Lucia ANIEF

e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL vigente, queste ultime, seppur regolarmente convocate con note: prot. 4029 del 9.09.2020; prot. 6426 del 12.11.2020, prot. N.6777/A26 del giorno 25.11.2020 sono risultate sempre assenti.

viene sottoscritta la presente Ipotesi di Contratto dopo l'invio ai Revisori dei Conti per il visto di regolarità.



Maria Rita Calabrese
Anna Maria Di Bari
Lucia Gentile

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO -

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA - SEZ. SCUOLA, art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

1. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica - composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL - 2016/2018.
2. **Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.**
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. **L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè prima del 15 settembre dell'anno di riferimento**

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4)



Handwritten signatures and notes: "21c Rile Telad", "Amato Di Bari", "Averio", "Spertus".

- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. **La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse può essere oggetto di contrattazione annuale;**
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto **entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.**
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.

Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione

ART. 6



Luca Di Bari
Mese Rile
Luca Di Bari 4

Interpretazione autentica

- In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
- La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
- La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
- L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;

Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione-

ART. 7

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. **La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.**
1. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico;
2. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale;
2. La bacheca è situata presso la sede centrale e per ogni plesso/punto di erogazione;
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso la sede centrale concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
6. Il dirigente trasmette, **per posta elettronica**, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno attraverso l'assistente amministrativo preposto.
7. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 9

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.



*Amministratore Delegato
Renzo R. Lombardi
Luca Spina*

ART. 10

Criteria e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione **entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo**, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di **n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;**
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita **almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 unità di personale ausiliario per singola sede.**
7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione
9. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.

TITOLO III
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 11

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1);

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.



Augusto Di Bari
Mense Rk
Luca Opertus
Tel. 045 430000

10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc);
12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

ART. 12

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano e/o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario garantendo comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il giorno seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia e igienizzazione non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita garantendo l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate.

ART. 13

Criteria generali per la formazione e per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

1. Le risorse, eventualmente disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - 70% della disponibilità per il personale docente;
 - 30% per il personale ATA;

Il restante per acquisto materiale

In caso di decurtazione del finanziamento inizialmente assegnato, in mancanza di economie si andranno a decurtare inizialmente le spese per acquisto di materiali, poi i compensi saranno ridotti in maniera proporzionale.



*Renato Di Bari
Neve Re Pelal
Lucia Gento*

2. La concessione di permessi per la formazione al personale seguirà i seguenti criteri:
 - *Attinenza e coerenza rispetto all'incarico ricoperto;*
 - *Al fine di garantire l'attività didattica si concederà il permesso ad un docente per punto di erogazione;*
3. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

ART. 14

Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)- (Art. 22, c. 4, lett. c.8);

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria;
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà fino alle ore 20.00;
2. Il ricorso ai social (whatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), tranne in caso di loro espressa negazione. Se social di gruppo saranno rispettati gli orari di cui sopra.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 15

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività

ART. 16

Smart working personale ATA

CONSIDERATA la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo e vista l'urgenza di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi,

CONSIDERATO che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.

FERMA RESTANDO la necessità di assicurare il regolare funzionamento dell'istituzione scolastica;



Augusto Di Bari
Renzo De Felice
Severino Gualtieri 8

si concorda, ove fosse necessario e lo preveda la normativa, l'attivazione della modalità di lavoro agile per gli assistenti amministrativi come misura di prevenzione per contenere la diffusione del COVID- 19, secondo i seguenti criteri:

- Priorità per alcune tipologie di lavoratori: personale in quarantena o con figli minori in quarantena, lavoratori a rischio per malattie gravi, lavoratori fragili, ecc...;
- necessità di favorire al massimo lo svolgimento del lavoro in modalità agile per evitare gli spostamenti;
- il lavoro svolto dal personale che richiede di fruire di modalità di lavoro agile deve risultare gestibile a distanza;
- il dipendente in lavoro agile deve dichiarare di disporre, presso il proprio domicilio, di tutta la strumentazione tecnologica adeguata a svolgere il proprio compito e deve poter garantire la reperibilità telefonica nell'orario di servizio;
- il lavoratore dovrà rendersi massimamente reperibile e pronto alle eventuali e imprevedibili urgenze e scadenze;
- le prestazioni lavorative in formato agile dovranno essere misurabili e quantificabili

La scuola garantisce:

- sicurezza e privacy;
- il diritto alla disconnessione ai sensi del CCNL art 22, comma 4, lettera c), c8 del CCNL 2016/2018;
- la necessità di prevedere specifici moduli di formazione per lo svolgimento del lavoro agile e dell'uso delle tecnologie;
- la garanzia di tutti i diritti sindacali compreso il diritto di assemblea e del già ricordato diritto alla disconnessione.

Tali modalità potranno essere conformate a disposizioni normative che seguiranno al presente documento.

ART. 17
Didattica digitale integrata

Le parti convengono di applicare le modalità e i criteri previsti nell'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo definito l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi, resi dal **personale docente** del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, dovuto al diffondersi del virus Covid-19. Inoltre si applica il Regolamento interno per la Didattica Digitale Integrata come strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.



Amato Di Bari
Itze R. Pelal
Luca Spenta

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2020-21, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente.

Le suddette risorse, comunicate dal MIUR con nota prot.n. 23072 del 30 settembre 2020, ammontano complessivamente come di seguito specificato:

Tipo assegnazione	Assegnazione 2020/2021	Economie anni precedenti	Totale Lordo dipendente	Oneri Stato	Totale lordo Stato
FIS	35.539,88	7.314,38	42.854,26	14.013,34	56.867,60
Funzioni strumentali docenti	7.116,99		7.116,99	2.327,26	9.444,25
Incarichi specifici ATA	1.712,40		1.712,40	559,95	2.272,35
Ore eccedenti	1.610,85	1.058,71	2.669,56	872,95	3.542,51
Valorizzazione merito docenti	7.333,53	0,12	7.333,65	2.398,10	9.731,75
Totale Lordo dipendente	53.313,65	8.373,21	61.686,86	20.171,60	81.858,46
Totale Lordo Stato	70.747,21	11.111,25	81.858,46		

ART. 2

Programmazione del FIS

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3 -

Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (art. 22 c. 4 lett. C.2)

Il fondo di Istituto sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

- ripartizione in misura rispettivamente del 70 e del 30% della somma assegnata



Amministratore Delegato
Maria Rita Galati
Delega

La somma complessiva disponibile pari ad € 42.854,26 lordo dipendente, decurtata dall'indennità di direzione di € 2.760,00 e di sostituzione di € 500,00 , pari ad € 3.260,00 (lordo dipendente), pertanto, sarà utilizzata nelle misure di seguito riportate:

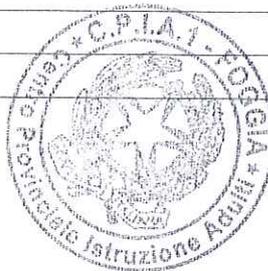
Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di direzione del dsга (l.d.)	somma da destinare al personale docente (lordo dipendente) 70%	somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (lordo dipendente) 30%
€ 39.594,26	€ 27.715,98	€ 11.878,28

1. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposte dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.
2. Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio rispetto al lavoro ordinario. Per il personale assistente amministrativo e tecnico saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative.
3. La somma disponibile per le funzioni strumentali sarà ripartita *in parti uguali che per l'anno in corso sono distribuiti in n.6 aree* .

FUNZIONI STRUMENTALI	
<i>A) Economie a.s.2019/20</i>	<i>0,00</i>
<i>B) Assegnazione a.s.2020/2021</i>	<i>7.116,99</i>
<i>Disponibilità a.s.2020/2021</i>	<i>0,00</i>
<i>FS PTOF</i>	<i>1186,17</i>
<i>FS MISURE DI SISTEMA</i>	<i>1186,17</i>
<i>FS GRAFICA</i>	<i>1186,17</i>
<i>FS SALUTE</i>	<i>1186,17</i>
<i>FS ISTITUTI DI PENA</i>	<i>1186,17</i>
<i>FS COMUNICAZIONE ESTERNA</i>	<i>1186,17</i>

4. La somma disponibile per gli incarichi aggiuntivi al personale ATA sarà così ripartita:
INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA

INCARICHI SPECIFICI	
A) Economie a.s.2019/2020	0,00
B) Assegnazione a.s.2020/2021	1.712,40
C) Integrazione	0,00



Lucrezia Quarta
Lucrezia Di Bona
Lucrezia Di Bona

	Disponibilità a.s.2020/2021	TOTALE a+b+c	1712,40
a	Incarico assistente amministrativo sito web e applicativo		570,80
b	Incarico assistente amministrativo coord.e aggiornamento		570,80
c	Incarico assistente amministrativo reperibilità		570,80

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

1. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati
- anzianità di servizio
- esigenze legate alla particolare articolazione del CPIA.

Per il corrente anno scolastico il DSGA ha proposto i seguenti incarichi aggiuntivi:

Assistente Amministrativo: Incarico per Coordinamento ATA e aggiornamento professionale

Assistente amministrativo: Referente tecnico per postazioni multimediali/Software gestionali sito web.

Collaboratore scolastico/Assistente amministrativo: Reperibilità festiva feriale e notturna

Tali incarichi saranno svolti, per la natura delle mansioni, presso la sede amministrativa del CPIA 1 Foggia.

ART. 4

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; (art. 22, c. 4, lett. c.3)

1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

- A) Staff di presidenza;
- B) Organizzazione didattica;
- C) Attività, commissioni e progetti POF;

2) tutti gli incarichi sono assegnati con lettera d'incarico individuale contenente la descrizione delle attività, la retribuzione forfettaria o il rimando al fondo;

3) al termine dell'anno scolastico, ciascun docente o referente, tranne i collaboratori di presidenza, in caso di lavoro svolto in gruppo, o individualmente, presenterà un'autocertificazione a consuntivo del lavoro indicante le ore di impegno effettivo e le attività con i risultati;

4) per le commissioni e per i progetti, ciascuno presenterà al termine i registri delle presenze, vistati dal Dirigente Scolastico prima del suo utilizzo con relazione e materiale a corredo;

Area a) – Staff di presidenza e coordinatori di plesso

All'area a) sono così distribuite:

- euro 5.512,50 destinate ai collaboratori designati dal Dirigente Scolastico, che esplicano la loro attività su tutte sedi: 7 punti di erogazione e 3 case circondariale
- euro 8.575,00 divise equamente tra le responsabili di plesso che curano tutti gli adempimenti relativi ai punti di erogazione



*Amadori Di Bari
Nere Re Felal
Sera Genti*

ATTIVITA'	NUMERO DIPENDENTI	ORE ASSEGNATE	TOTALE ORE	IMPORTO ORARIO L/D	IMPORTO TOTALE LORDO DIPEENDENTE	
A) STAFF ORGANIZZATIVO						
I collaboratore DS	1	170	170	17,50	2975,00	
II collaboratore DS	1	145	145	17,50	2537,50	
						5512,50
Responsabili p.e. Cerignola	1	70	70	17,50	1225,00	
Responsabili p.e. Foggia	1	70	70	17,50	1225,00	
Responsabili p.e. Manfredonia	1	70	70	17,50	1225,00	
Responsabili p.e. San Giovanni	1	70	70	17,50	1225,00	
Responsabile p.e. Monti Dauni	1	70	70	17,50	1225,00	
Responsabile p.e. Stonarella	1	70	70	17,50	1225,00	
Responsabili p.e. San Severo	1	70	70	17,50	1225,00	
						8575,00
					TOTALE A)	14.087,50

Area b) – Organizzazione didattica

All'area b) sono destinate complessivamente € 8.697,50

B) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA						
Coordinatori	45	6	270	17,50	4725,00	
Segretari	45	2	90	17,50	1575,00	
Segretario collegio docenti	1	5	5	17,50	87,50	
Segretario consiglio d'Istituto	1	5	5	17,50	87,50	
Commissione orario	1	35	35	17,50	612,50	
Responsabili di Dipartimento	5	60	60	17,50	1050,00	
tutor neoimmessi	4	32	32	17,50	560,00	
					TOTALE B)	8.697,50

a) Per ognuna delle attività è attribuita una quota rapportata a ore;

b) Al termine dell'attività didattica ciascun docente presenterà una relazione sull'attività svolta;



Giuseppe Di Bari
Messa Rho Felice
Lucia Genta

C) COMMISSIONE E PROGETTI						
Nucleo interno di valutazione/Coordinamento			60	17,50	1050,00	
Reponsabili educazione civica	2		35	17,50	612,50	
Commissione DDI e team digitale			70	17,50	1225,00	
Referenti COVID	7		42	17,50	735,00	
Commissioni operative			34,77	17,50	608,47	
Commissione progettazione			40	17,50	700,00	
						TOTALE C) 4.930,97
Totale A+B+C						27715,97

PERSONALE ATA

1) Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:

- Ore aggiuntive (straordinario)
- Progetti di qualificazione della scuola (piccola manutenzione, servizio esterno, supporto alla didattica ed alle attività amministrative....)

Il 30% riservato al personale ATA è suddiviso in

- A) Attività intensiva per il profilo collaboratori scolastici in proporzione al numero degli alunni per piccola manutenzione e surplus igienizzazione locali per pandemia COVID 19
- B) Attività intensiva per supporto progetti
- C) Attività estensiva assistenti amministrativi
- D) Attività estensiva per collaboratori scolastici

Disponibilità da contrattare ATA a.s.2020/2021				
		ore	Compenso orario	
PERSONALE ATA	a) ATTIVITA' INTENSIVA COLL.PICCOLA MANUT.IGIEN	152,00	12,50	1900,00
	b) ATTIVITA' INTENSIVA SUPPORTO PROGETTI	20,00	12,50	250,00
	b) ATTIVITA' ESTENSIVA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	370,00	14,50	5365,00
	c) ATTIVITA' ESTENSIVA COLLABORATORI SCOLASTICI	349,06	12,50	4363,23
TOTALE ATA				11878,23



Quintil Di Borja
17/05/2020
16/05/2020
16/05/2020

1. L'intensificazione del lavoro non sarà riconosciuta automaticamente ma soltanto dietro verifica del lavoro aggiuntivo effettivamente prestato.
2. L'effettuazione di prestazioni aggiuntive oltre l'orario ordinario dovrà essere formalmente autorizzata per iscritto dal Capo di istituto, per gli Assistenti amm.vi e per i Collaboratori scolastici, autonomamente o su proposta del Direttore S.G.A.
3. Lo svolgimento di attività aggiuntive deve essere concordato tra il Dirigente Scolastico, il Direttore S.G.A. e il personale in servizio (docenti e ATA).
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Si conviene che

1. **Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte con adeguata documentazione.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze (più di 20 giorni) prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

ART. 5

Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

Ai docenti (n. 2) individuati dal dirigente scolastico quali propri collaboratori sarà corrisposto un emolumento accessorio corrispondente ad una prestazione aggiuntiva pari a n. 315ore. Le ore saranno ripartite tra i due collaboratori come sopra specificato.

ART. 6

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

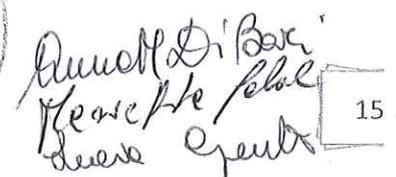
Non previsto per i CPIA.

ART. 7

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22, c.4, lett. c.4)

1. La valorizzazione della professionalità del personale docente avviene sulla base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti. L'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001 è conforme ai criteri definiti in sede di contrattazione integrativa.
2. Le risorse complessivamente assegnate, pari ad € 7.333,65, lordo dipendente relative al corrente anno scolastico sono assegnate come di seguito:
 - Il compenso verrà ripartito in parti uguali tranne per chi si farà promotore di assegnazione di premi nei confronti della scuola, il quale avrà un compenso aggiuntivo;
 - Il personale che può accedere al bonus deve essere nella misura minima del 25% del personale in servizio e max del 35%;




 Annunziata Di Bari
 Responsabile
 Direzione Provinciale Istruzione

- La valorizzazione del personale deve tenere conto degli ordini e gradi di scuola (una quota proporzionale agli alfabetizzatori e docenti secondaria...)

Per il personale ATA:

- Contributo al benessere lavorativo
- Flessibilità operativa
- Apprezzabilità da parte della comunità
- Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica

ART 8
Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;
Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.

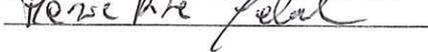
Il presente contratto viene stipulato in ottemperanza alla normativa legislativa e pattizia vigente. Le RSU, concordano Letto, approvato e sottoscritto.
Foggia,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa CAVALLONE ANTONIA

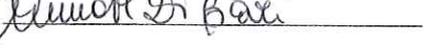


RSU

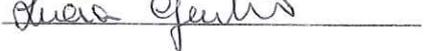
prof. ssa CALABRESE MARIA RITA -



prof.ssa DI BARIANNA MARIA -



Prof. Ssa GENTILE LUCIA





Le organizzazioni sindacali regolarmente convocate risultano assenti

con il D.S. tali articoli della Contrattazione d'istituto, ispirati ai principi della legalità, trasparenza, imparzialità e buona amministrazione